



GRUPPO DI LAVORO ACQUISTI VERDI

Secondo Anno

Secondo incontro Genova 22 Novembre 2006

Verbale

Il Secondo incontro del secondo anno di attività del Gruppo di Lavoro sugli Acquisti Verdi si è svolto a Genova il giorno 22 novembre 2006, dalle 14.30 alle 17.00, presso la Fiera ABCD.

All'incontro erano presenti 22 persone: Barbara Armanini (Provincia di Cremona), Silvano Falocco e Livia Mazzà (Ecosistemi), Paola De Lazzer (ARPA Veneto), Simone Ricotta (Arpa Toscana), Valeria Nardo (Comune di Ferrara), Carlotta Sigismondi e Debora Dazzi (Regione Lombardia), Marco Glisoni (Arpa Piemonte), Alessandra Mascioli (Ministero dell'Ambiente), Luigi Vacchelli (Rivista Appalti Verdi), Gianluca Siri (Comune di Genova), Sandro Berotti (Comune di Vado Ligure), Paolo Landini (Provincia di Varese), Gaia Gusso (Provincia di Varese e UNIMIB), Valeria Evangelista (SOTRAL AssoSCAI), Stefano Corradi (Comune di Varese Ligure), Danilo Sartori (COREPLA), Dario Miroglio ed Elena Asta (Provincia di Genova), Daniela Minetti e Domenico Oteri (Regione Liguria),.

Silvano Falocco, di Ecosistemi, ha ricordato i punti all'ordine del giorno, introdotto i seminari tecnici, che si inaugurano oggi, e gli obiettivi del Gruppo di Lavoro.

Sono quindi iniziati i lavori del seminario sulla possibilità di introdurre il ricorso all'adozione dei sistemi di gestione ambientale nelle procedure di acquisto.

E' iniziata l'illustrazione, da parte di Alessandra Mascioli, del Ministero dell'Ambiente, delle caratteristiche dei sistemi di gestione ambientale, le differenze tra standard ISO 14000 ed EMAS, la possibilità di introdurre gli SGA, ed a quali condizioni, nelle procedure di appalto.

Ha poi continuato Simone Ricotta, che ha illustrato tutti i documenti e le normative, nazionali ed internazionali (Direttive europee, D.lgs., Orientamenti della Commissione, Manuale Acquistare Verde), individuando la ratio del legislatore e del policy maker circa la "possibilità di introdurre il riferimento ai sistemi di gestione ambientale".

Infine Paola De Lazzer ha sottolineato tutti gli aspetti giuridici del Decreto Legislativo 163, proponendone una lettura in combinato disposto, andando ad esaminare l'ambito di applicazione e le esclusioni.

Dopo qualche richiesta di chiarimenti (Falocco, Mazzà, Glisoni), si è deciso di cambiare il sito www.compraverde.it indicando, a fianco dei bandi, quali di questi corrispondono alle indicazioni contenute nei Documenti di Posizionamento della Rete GPPnet.

Alla fine dei lavori Falocco ha poi risottolineato i successi e le iniziative della Rete GPPnet, che è un sicuro riferimento per il GPP in tutta Italia, ed ha ricordato che la prossima riunione, sui temi dei marchi ecologici e del sistema di monitoraggio, avrà bisogno di un tempo maggiore rispetto alle due ore della riunione odierna.

Si é infine concordato che, a conclusione dei seminari, deve essere elaborato un Documento di Posizionamento, che servirà a definire la posizione della Rete su alcuni temi centrali (sistemi di gestione ambientale, marchi ecologici, monitoraggio, edilizia sostenibile, filiera corta, etc.).

Il Documento Finale dovrebbe essere così strutturato:

- Cosa sono i SGA;
- Cosa prevedono le fonti normative con riferimenti alle peculiarità del recepimento italiano (i "casi appropriati", regolamento atteso, servizi-lavori, SOA, ecc.)
- Un diagramma decisionale ad albero che preveda i NO/SI:
 - NO negli appalti di fornitura per due motivi:
 - fattispecie contrattuale
 - caratteristiche intrinseche dei SGA, che mettano in rilievo come la conformità dell'organizzazione alla normativa ambientale e l'impegno dell'organizzazione verso il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali non assicurino migliori prestazioni ambientali del prodotto
 - NO tra i criteri di aggiudicazione delle offerte (no punteggi): "principio di separazione" tra i criteri di selezione dei candidati (elementi soggettivi dell'operatore economico) e i criteri di aggiudicazione (elementi oggettivi che riguardano le caratteristiche delle forniture).
 - SI come mezzo di prova negli appalti di lavori e servizi (e solo in casi appropriati), della capacità tecnica ad applicare misure di gestione ambientale durante la realizzazione dell'appalto

Conclusione

Segreteria Tecnica del GDL
Ecosistemi srl
Nina Vetri n.vetri@ecosistemi-srl.it
Livia Mazzà l.mazza@ecosistemi-srl.it
Largo de' Ginnasi, 2 00186 Roma
Tel. 06 68301407; fax 06 68301407
ecosistemi@ecosistemi-srl.it
www.ecosistemi-srl.it